

Perché fare teatro?

Cosa spinge una persona a entrare nel gioco del teatro? Forse il bisogno di continuare a giocare...

Pirandello diceva che se siamo stati bambini una volta, possiamo esserlo per sempre; ma, soprattutto, "giocare" con il teatro ci aiuta a entrare in ruoli diversi da quello che interpretiamo ogni giorno: noi stessi.

Forse la magia sta tutta qui.

Ci può essere una curiosità, un bisogno di vincere alcune paure o timidezze, la voglia di stare in un gruppo e condividere creatività ed esperienza.

Per recitare da un palcoscenico è necessario possedere una voce forte, che arriva alla platea, al pubblico. Ma esistono anche altre forme di "gioco teatrale": la lettura scenica, la radio, il doppiaggio; tutto senza l'aiuto di costumi e coreografie, soltanto con la nostra voce e l'interpretazione...

Ecco che fondamentale sarà l'uso appropriato della voce, dei suoi colori, del fiato, (a seconda del caso), una buona pronuncia, una conoscenza del personaggio, della sua psicologia. In sintesi, comprendere cosa vuole dirci il personaggio e dare importanza e senso alle parole.

In fondo si tratta di una sfida con le nostre possibilità, che spesso non conosciamo pienamente...

Fare teatro può essere un modo per arricchire noi stessi divertendoci.

Mariella Terragni